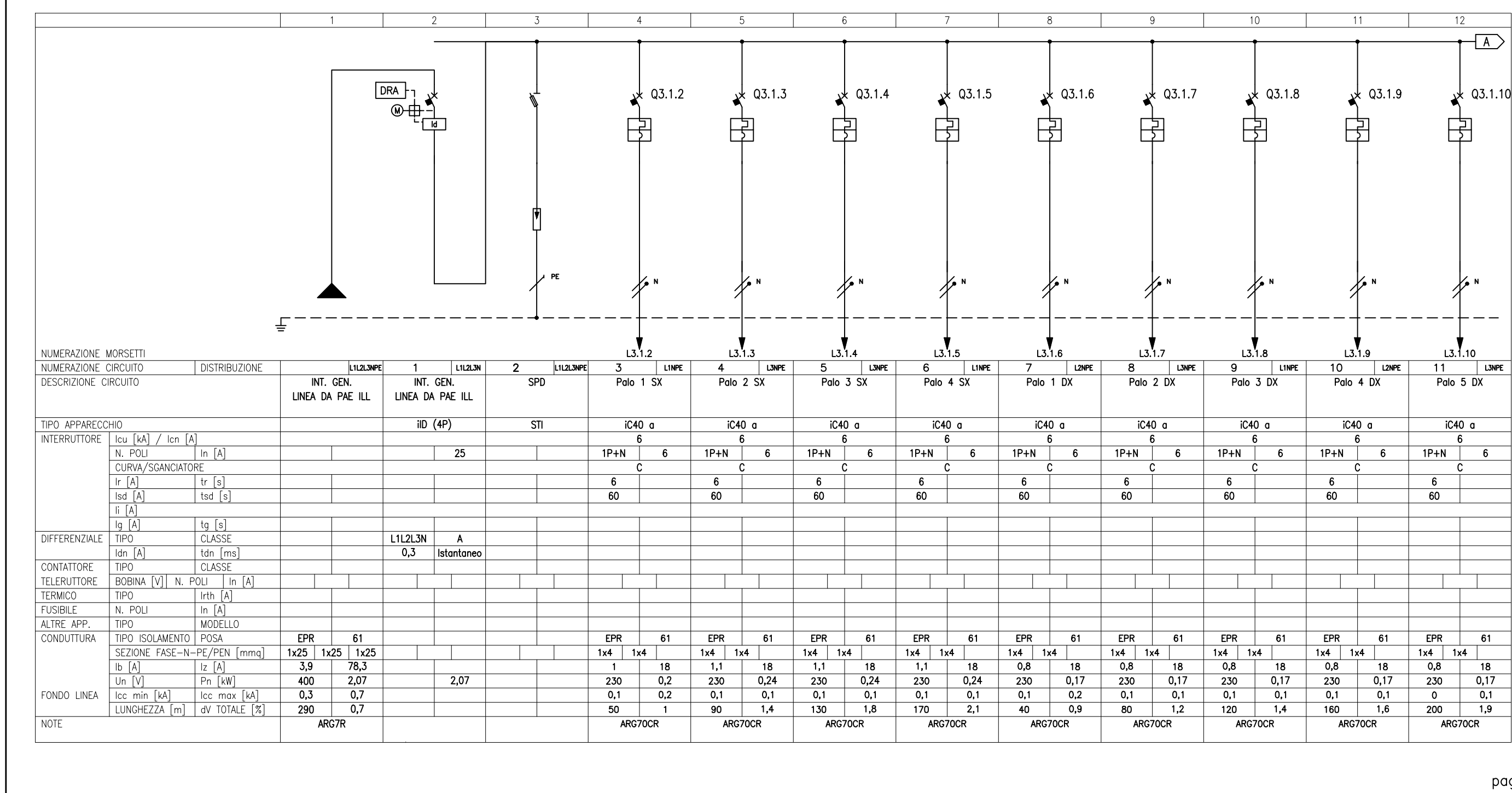
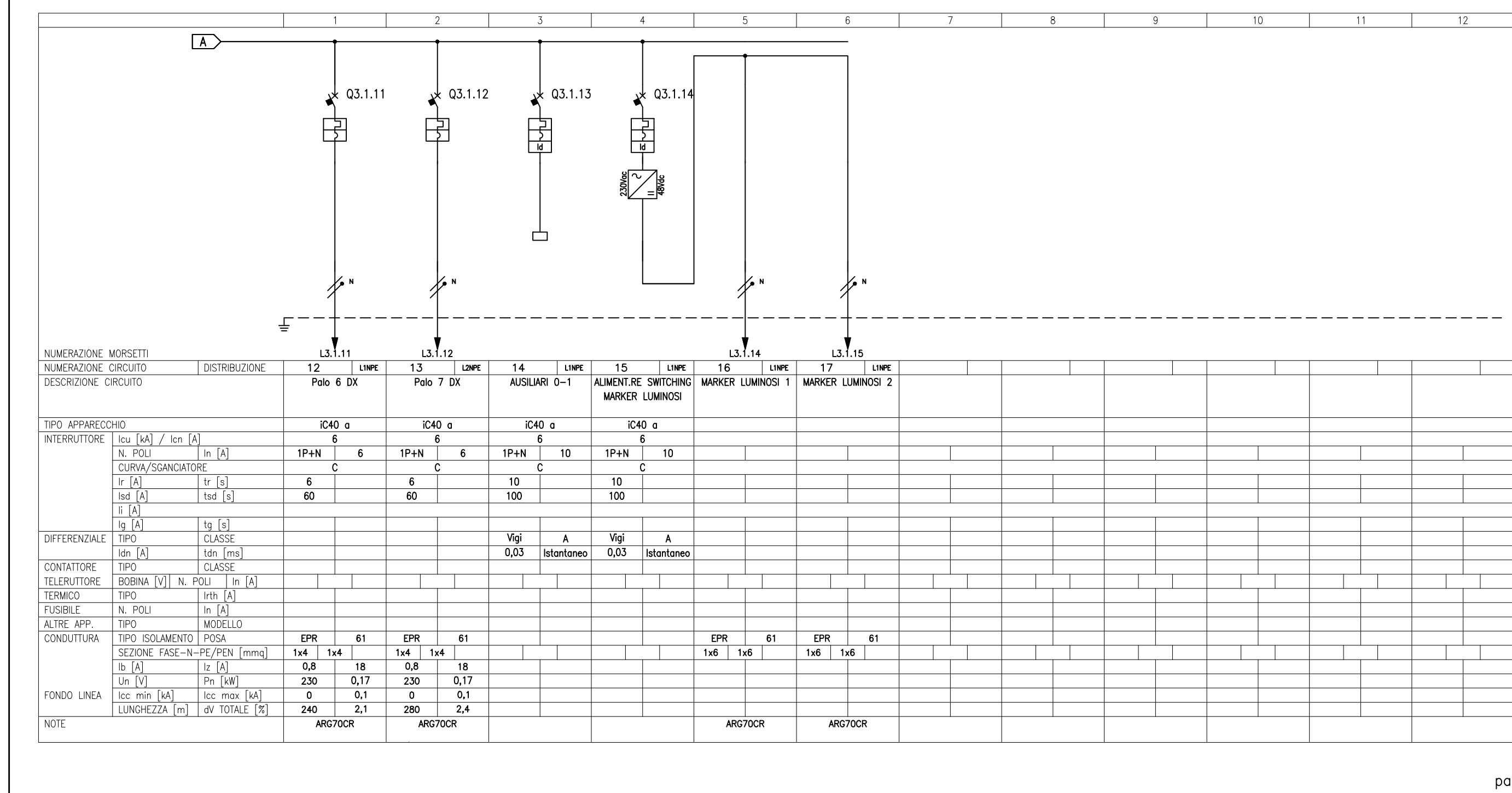


SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE - CIRCUITO DI POTENZA ILLUMINAZIONE



pag.1

SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE - CIRCUITO DI POTENZA ILLUMINAZIONE



pag.2

SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE - CIRCUITO DI POTENZA ILLUMINAZIONE



pag.3

SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE - CIRCUITO DI POTENZA ILLUMINAZIONE



pag.4

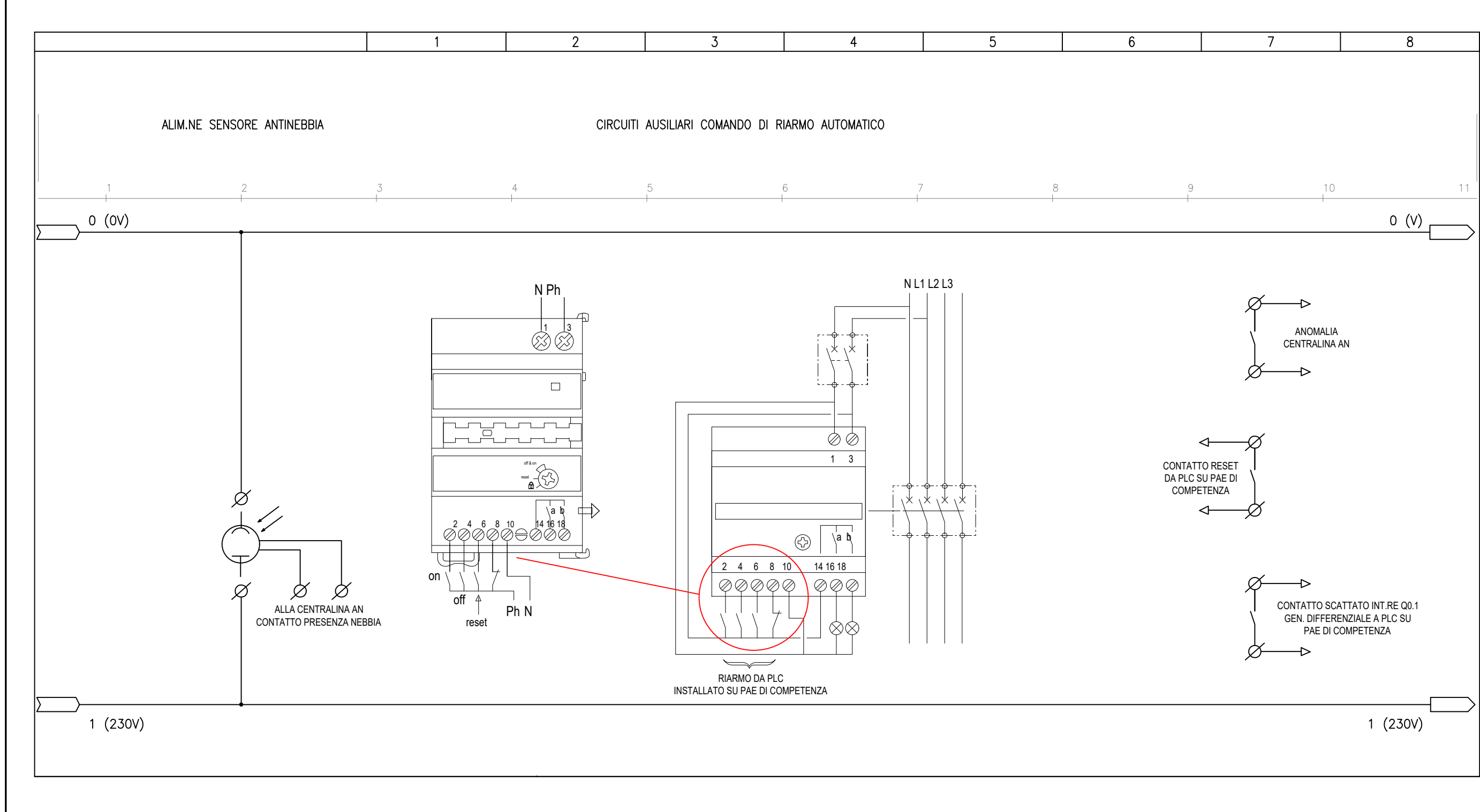
NOTE GENERALI - FASI ESECUTIVE

- I QUADRI ELETTRICI DEVONO ESSERE COSTRUITI SECONDO LE NORME CEI EN 61439 (QUADRI B.T.) O CEI 23-51 (QUADRI PER IMPIANTI DOMESTICI E SIMILARI).
- La norma generale sui quadri CEI EN 61439-1, più nota come norma CEI 17-113, afferma che: il costruttore del quadro deve indicare ogni quadro con una o più targhe, marcate in modo indelebile e poste in modo da essere visibili e leggibili quando il quadro è installato ed in esercizio. La conformità è verificata in accordo con la prova di 10,2.7 e mediante esame a vista. Le seguenti informazioni relative al QUADRO devono essere riportate sulle (o) targhe (o) targhetta (o) targhetta) identificativa (o) identificative.
 - nome e marchio di fabbrica del costruttore (vedi 3.10.2);
 - indicazione del tipo o numero di identificazione o altro mezzo di identificazione che permetta di ottenere dal costruttore del quadro le informazioni elencate;
 - mezzi di identificazione della data di costruzione;
 - IE 61439-1, (a specificare parte "X" deve essere identificata).
- Per i quadri ad uso domestico e similare il CEI ha emanato la norma CEI 23-51. Agli involucri (vuoti) dei quadri fissi per uso domestico e similare si applica la norma sperimentale CEI-23-49.
- Secondo la norma CEI 23-51 la targhetta può essere posta anche dietro la portella e deve partire in modo indelebile e leggibile dall'alto: - nome o marchio del costruttore, tipo del quadro (o altro mezzo di identificazione), corrente nominale di funzionamento, grado di protezione se superiore a IP2X.
- Il progettista dell'impianto indica i vincoli per la costruzione del quadro (tensione, corrente, corrente di cortocircuito, tipo di installazione, grado di protezione, ecc.) mentre il costruttore del quadro ha il compito di progettare e costruire il quadro tenendo conto delle sollecitazioni meccaniche e termiche:
 - scegliere gli apparecchi incorporati, con riferimento sia al comportamento termico (correnti nominali) sia al cortocircuito (poteri di interruzione);
 - indicare le eventuali protezioni a monte del quadro, che condizionano la tenuta al grado circuito del quadro;
 - adottare le soluzioni idonee che consentano di rispettare tutte le prescrizioni normative, ed in particolare i limiti di sovratensione;
 - definire le caratteristiche nominali del quadro (temperatura ambiente, umidità relativa, grado di inquinamento, ecc.);
- Il costruttore del quadro rilascia su richiesta della committente o progettista dell'impianto la dichiarazione di conformità del quadro alle norme e la documentazione della "VERIFICA DI PROGETTO" e "VERIFICHE INDIVIDUALI".
- Verificare le dimensioni della carpenteria e la disposizione della apparecchiatura prima dell'acquisto.
- Inserire sulla struttura esterna del quadro una targhetta identificativa.
- Tutti gli interruttori automatici magnetotermici differenziali devono avere la curva di intervento di tipo "C" (secoli quali indicati diversamente).
- Tutte le potenze elettriche e gli assorbimenti devono essere verificati in cantiere seguendo le indicazioni apposte nelle apposite targhette.
- CE schemi elettrici quant'è rappresentati sono indicativi, devono essere verificati in corso d'opera con lo schema elettrico, le indicazioni e le avvertenze elettriche a corredo di ogni singolo apparecchio.
- Tutte le apparecchiature (interruttori, sezionatori, lampade, relè, carter, ecc.) devono essere dello stesso costruttore.
- Tutte le parti attive accessibili, all'interno del quadro, devono essere installate dietro barriere isolanti (resistenza d'isolamento > 0,5m) fissate saldamente (IPXXB= prova del dorso della mano) (IPXXB= prova del ginocchio).
- Lo schema deve essere approvato dalla direzione lavori prima della costruzione.
- Tutti gli interruttori automatici ad uso domestico e similare devono essere conformi alle norme CEI 23-51 (EN 60898) ed avere un potere di corto circuito maggiore o quanto indicato nello schema elettrico.
- Tutti gli interruttori automatici NON ad uso domestico e similare (uso industriale) devono essere conformi alle norme CEI 17-5 (EN 60947-2) ed avere un potere di interruzione estremo (Icu) maggiore o uguale a quanto indicato nello schema elettrico.
- Per posiz. quadri far riferimento alla tavola n° 111452-0001-PE-A2-U08-IM001-MP00-D-OP0373

LEGENDA SIGLE CARPENTERIA

- CONTENITORE MONOFASICO IN SMC (VETRORESINA CHIUSO SU TUTTI I LATI, GRADO DI PROTEZIONE IP55, PASTRA DI BASE ACCESSORIA CON MODULO PASCACAN TIPO ROTONDO, INTERSECCO PORTA SU DUE PUNTI TRAMITE MANIGLIA A LEVA ORIENTABILE E INSETO CILINDRICO DI SICUREZZA, ZOCCOLO E TETTO PARAPARCOIA, PASTRA DI FONDO PER MONTAGGIO GUIDE DIN E CANALLETTE PASCACAN, ZOCCOLO DI SOPRALZO, TELAIO METALLICO DI BASE PER ANCORAGGIO A BASAMENTO IN C/C55 GETTATO IN OPERA.
 - SPAZIO RISERVATO PER ALIMENTATORE STABILIZZATO SWITCHING PER ALIMENTAZIONE GUIDA OTTICA.
- Caratteristiche tecniche:
- Frequenza di switching 130 kHz
 - Tensione di isolamento 3000 Vac (In/Out)
 - Resistenza di isolamento 100 MΩ (Ø 500 Vdc)
 - Temperatura d' esercizio -10 ... +75°C
 - Umidità relativa 20% ... 90% RH
 - Tipo di raffreddamento Convezione naturale
 - Efficienza tipica 85%
 - Tensione d'ingresso 115-230 Vac (autoswitch)
 - Campo di frequenza 47-63 Hz
 - Corrente di picco all'accensione 60 A 230 Vac
 - Absorbimento in ingresso 2,2 A 230 Vac
 - Correzione fattore di potenza passiva P.F.c. 0,7
 - Tensione d'uscita 48 Vdc
 - Accuratezza sulla tensione d'uscita ±1%
 - Regolazione sull'uscita ±0,5%
 - Variazione tensione d'uscita ±1%
 - Decadimento residuo + numero 50 mV a pieno carico (banda utilizzata 20 MHz)
 - Tempo di tenuta dell'uscita > 30 ms (Ø 230 Vac)
 - Maratura CE secondo EN 55022 classe B, EN 61000-3-2, EN 61000-3-3, EN 55024, EN 61000-5-2, EN 61000-5-3
- LATO UTENTE
 - MORSETTERIA PER ATTESTAZIONE LINEE ALIMENTAZIONE Caratteristiche tecniche: Morsetti della Cabur serie CEI con corpo isolante in polietilene UL94V-0
 - Aggancio su profili DIN
 - Certificato CEI DI ATXZ 090 U Ex e I M2 / 2 G D campo di temperatura di utilizzo: +40 +80 °C
 - BARRA DI TERRA PER NODO EQUIPOTENZIALE
 - MORSETTERIA RIPARTITRICE TETRAPOLARE AVVENTE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE TECNICHE:
 - Dim. esterne BxHxP (mm) 70x75x50
 - Corrente nominale (A) 100
 - Connessione max. ingresso 1x75 mm²
 - Connessione max. uscita (2x10-35+2x6-25+8x4-16) mm²
 - Ice (1x) 16 kA

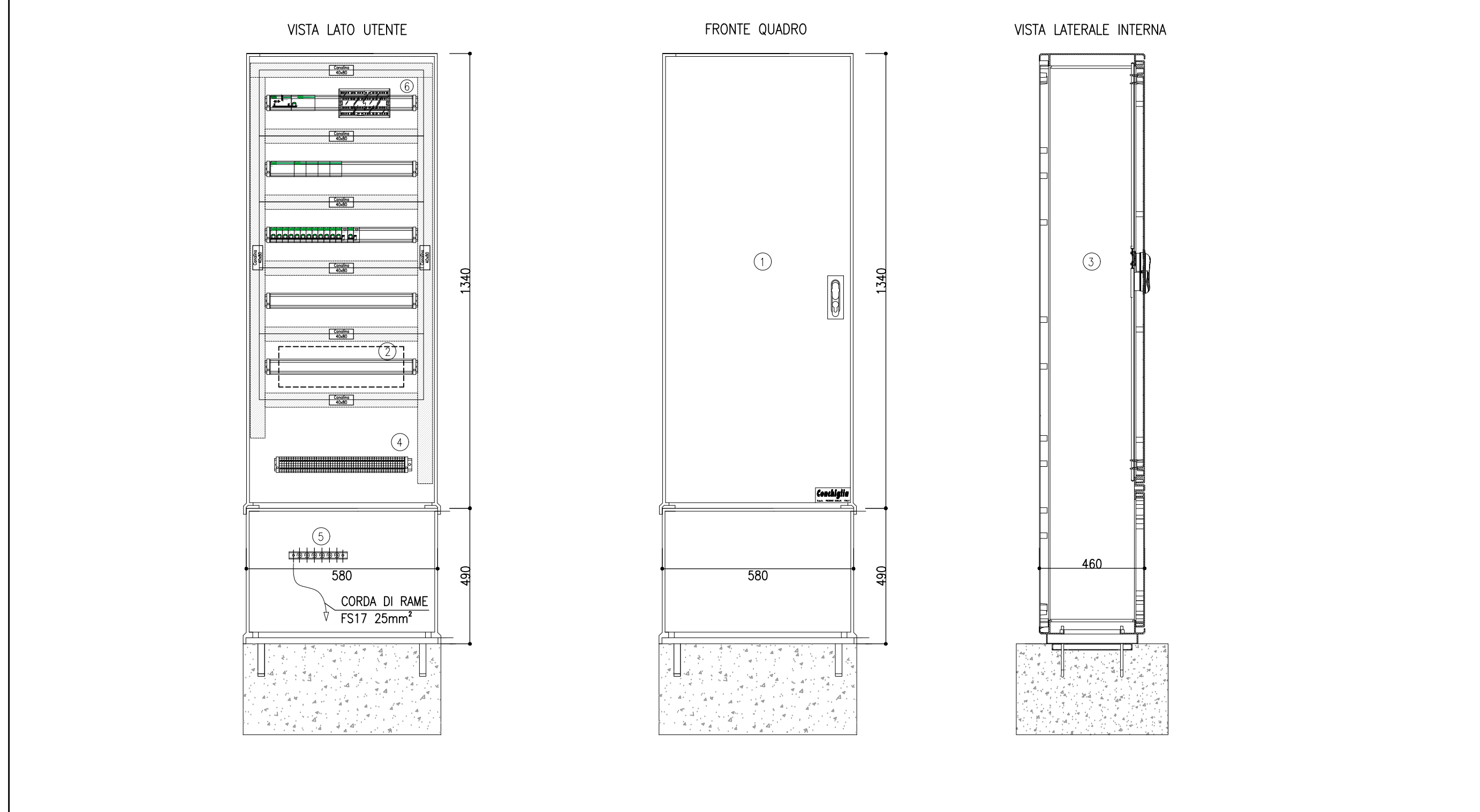
CIRCUITI AUSILIARI ILLUMINAZIONE



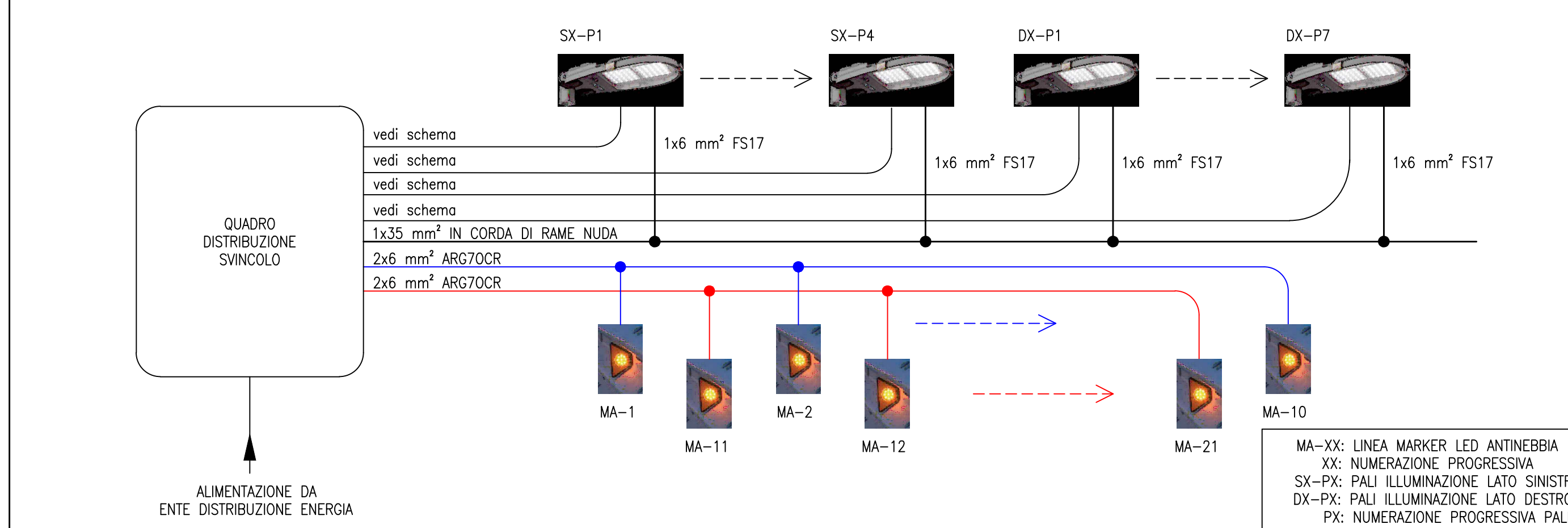
LEGENDA SIMBOLI DI POTENZA E AUSILIARI

POS.	SIMBOLO	DESCRIZIONE	POS.	SIMBOLO	DESCRIZIONE	POS.	SIMBOLO	DESCRIZIONE	POS.	SIMBOLO	DESCRIZIONE
1	[Symbol]	INTERRUTTORE DI MANIPOLA SEZIONAVOCE	9	[Symbol]	RELE' DIFFERENZIALE	21	[Symbol]	FUSIBILE (SECONDO GENERALE)	33	[Symbol]	COMANDO ROTARIO
2	[Symbol]	INTERRUTTORE DI MANIPOLA-SEZIONAVOCE CON FUSIBILE INCORPORATO	10	[Symbol]	TORIOIDE	22	[Symbol]	APPARECCHIO ESTERIBILE	34	[Symbol]	SELETORE A DUE POSIZIONI
3	[Symbol]	CONDENSATORE	11	[Symbol]	BOBINA DI COMANDO (SECONDO GENERALE)	23	[Symbol]	CONTATTO DI CHIUSURA A POSIZIONE MANTENUTA	35	[Symbol]	SELETORE A TRE POSIZIONI
4	[Symbol]	INTERRUTTORE DI POTENZA CON APERTURA AUTOMATICA MANDISTORNO	12	[Symbol]	RELE' DI MANIPOLA TENSIONE	24	[Symbol]	CONTATTO DI APERTURA	36	[Symbol]	SELETORE A TRE POSIZIONI
5	[Symbol]	INTERRUTTORE DI POTENZA CON APERTURA AUTOMATICA MANDISTORNO DIFFERENZIALE	13	[Symbol]	RELE' DI MANIPOLA CORRENTE AD AZIONE RITARDATA	25	[Symbol]	CONTATTO DI APERTURA	37	[Symbol]	TROMBA ELETTRICA - GLASSON
6	[Symbol]	INTERRUTTORE DI POTENZA CON APERTURA AUTOMATICA FUNZIONANTE PER CORRENTE DIFFERENZIALE	14	[Symbol]	TRASFORMATORE AMPEROMETRICO	26	[Symbol]	TENICO SCATTATO	38	[Symbol]	LAMPADA DI SEGNALE
7	[Symbol]	INTERRUTTORE PROTEZIONE MOTORE	15	[Symbol]	COMMUTATORE AMPEROMETRICO	27	[Symbol]	PULSANTE DI CHIUSURA	39	[Symbol]	LAMPADA DI SEGNALE LAMPEGGIANTE
8	[Symbol]	DEPOSITIVO DI RAMPA AUTOMATICO	16	[Symbol]	COMMUTATORE VOLTMETRICO	28	[Symbol]	PULSANTE LUMINOSO DI CHIUSURA	40	[Symbol]	BOBINA DI COMANDO
			17	[Symbol]	AMPEROMETRO	29	[Symbol]	PULSANTE DI APERTURA	41	[Symbol]	BOBINA DI COMANDO DI UN RELE' AD AZIONIO MECCANICO
			18	[Symbol]	VOLTMETRO	30	[Symbol]	PULSANTE LUMINOSO DI APERTURA	42	[Symbol]	BOBINA DI COMANDO DI UN RELE' CON RITARDO ALTERNAZIONE
			19	[Symbol]	TRIPOLIFASICO	31	[Symbol]	CONTATTO DI CHIUSURA RITARDO ALLA CHIUSURA			
			20	[Symbol]	DEPOSITIVO DI COMANDO DI UN RELE' TENICO	32	[Symbol]	CONTATTO DI APERTURA RITARDO ALLA CHIUSURA			

CARPENTERIA ILLUMINAZIONE



SCHEMA DI DISTRIBUZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE STRADALE E MARKER LUMINOSI



autostrade per l'italia

AUTOSTRADA (A14) : BOLOGNA-BARI-TARANTO
 TRATTO: BOLOGNA BORGO PANIGALE - BOLOGNA SAN LAZZARO

POTENZIAMENTO IN SEDE DEL SISTEMA
 AUTOSTRADALE E TANGENZIALE DI BOLOGNA

"PASSANTE DI BOLOGNA"
 PROGETTO DEFINITIVO

TANGENZIALE NORD E SUD
 SV.8 - VIALE EUROPA

IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE

Schema a blocchi illuminazione e marker luminosi.
 Schema unifilare 'Quadro elettrico Sv. Rampa 1 Q-SV008-RM01T'

IL PROGETTISTA SPECIALE Ing. Andrea Tanti Dir. Ing. Roberto N. 1154 RESPONSABILE OPERE TECNOLOGICHE	IL RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESAZIONE SPECIALISTICA Ing. Raffaele Rossetti Dir. Ing. Roberto N. 1158	IL DIRETTORE TECNICO Ing. Andrea Tanti Dir. Ing. Roberto N. 1154 PROGETTAZIONE NUOVE OPERE AUTOSTRADALI
---	---	--

111465	0000	PD	A2	U08	IM001	IMPO0	DOP T	0374	- 2
--------	------	----	----	-----	-------	-------	-------	------	-----

PROGETTO MANAGER: Ing. Raffaele Rossetti Dir. Ing. Roberto N. 1158	SUPPORTO SPECIALISTICO: Ing. Raffaele Rossetti Dir. Ing. Roberto N. 1158	REVISIONE
REDAZIONE	VERIFICATO	1 2 3 4

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
 Direzione Regionale per le Infrastrutture e i Trasporti